



COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA



# REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL PARCO DELL'ADAMELLO

## **Art. 1: ENTE DI GESTIONE**

1) In esecuzione della L.R. 16 settembre 1983 n. 79 art. 3, la gestione del Parco dell'Adamello è affidata alla Comunità Montana di cui alla, L.R. 13 del 19.04.93 della zona n. 5, "Valle Camonica", la quale svolge le funzioni previste dall'art. 21 della L.R. 30 novembre 1983, n. 86 e dalla L.R. n. 26 del 16.09.96 (art. 11).

## **Art.2: ORGANI DELL'ENTE**

1) Sono organi di gestione del Parco:

- l'Assemblea della Comunità Montana;
- il Consiglio Direttivo della Comunità Montana;
- il Presidente della Comunità Montana.

2) Sono organi tecnici e consultivi del Parco:

- il Direttore;
- il Comitato Tecnico-Scientifico;
- la Commissione permanente dei Comuni compresi nell'area del Parco, ai sensi della L.R. n. 79/83, di cui al successivo art. 10;
- la Consulta degli Enti, delle Associazioni e dei rappresentanti delle categorie di cui al successivo art. 11.

3) l'Ente di gestione si avvale del Consiglio dei Revisori dei Conti della Comunità Montana.

## **Art.3: ATTRIBUZIONI DELL'ASSEMBLEA**

1) L'Assemblea approva gli indirizzi generali ed i programmi tecnici e finanziari per la gestione del Parco, fatto salvo quanto disposto dal successivo art.10.

2) Rientrano nelle attribuzioni dell'Assemblea:

- a) l'elezione del Comitato Tecnico Scientifico;
- b) la determinazione del contributo della Comunità Montana a favore del Parco;
- c) l'approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo dell'esercizio finanziario;
- d) l'adozione della proposta di piano territoriale e del piano di gestione del Parco e l'approvazione dei piani attuativi di settore e dei regolamenti d'uso;
- e) la ratifica delle deliberazioni adottate dal Consiglio Direttivo in via d'urgenza;
- f) l'approvazione del regolamento e delle modifiche.

3) Per le sedute, le votazioni, la presidenza e le convocazioni dell'Assemblea valgono le norme del Statuto della Comunità Montana di Valle Camonica.

## **Art. 4: ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

1) Il Consiglio Direttivo ferme le competenze dell'Assemblea di cui al precedente art. 3, provvede a quanto possa occorrere per l'Amministrazione del Parco e per il conseguimento delle sue finalità.

2) Rientrano in particolare nelle attribuzioni del Consiglio Direttivo:

- a) la nomina del Direttore;
- b) la proposta del Comitato Tecnico Scientifico che l'Assemblea approva o respinge nella sua integralità;
- c) il coordinamento delle attività di studio e pianificazione;
- d) la predisposizione del bilancio di previsione e del conto consuntivo di ciascun esercizio finanziario;
- e) il conferimento degli incarichi di studio e di ricerca e la determinazione dei relativi compensi;
- f) l'espressione dei pareri previsti dall'art. 7 della L.R. n. 79/ 83 7° e 8° comma;
- g) l'audizione della Consulta di cui al successivo art. 11.

3) Rientrano inoltre nelle attribuzioni del Consiglio Direttivo a far tempo dalla data di approvazione del Piano territoriale del Parco:

- a) l'approvazione degli elenchi sulle bellezze naturali ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497;
- b) esercizio delle funzioni amministrative subdelegate, di cui alla legge 1497/39;
- c) il rilascio delle autorizzazioni di cui agli art. 39 e 42 della L.R. 15.04.1975, n. 51;
- d) l'assunzione del personale;
- e) l'adozione, sotto la propria responsabilità, di deliberazioni che altrimenti spetterebbero all'assemblea, quando l'urgenza sia tale da non permettere le Convocazioni, sottoponendole all'Assemblea stessa per la ratifica nella prima riunione;

4) Il Consiglio Direttivo si avvale della collaborazione delle Commissioni temporanee da esso stesso istituite sui singoli problemi.

#### **Art. 5: ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE**

- 1) Il Presidente è il legale rappresentante del Parco;
- 2) In particolare il Presidente:
  - a) convoca e presiede il Consiglio Direttivo e ne firma i processi verbali in unione al Segretario generale;
  - b) rappresenta il Parco di fronte a terzi ed innanzi alle autorità amministrative e giudiziarie;
  - c) firma i mandati di pagamento in unione al Segretario generale della Comunità Montana ed al Direttore, per quanto attiene la gestione del Parco;
  - d) stipula i contratti e le convenzioni deliberati dal Consiglio Direttivo inerente al Parco;
  - e) coordina gli organi amministrativi e tecnici del Parco;
  - f) attende a quegli altri adempimenti relativi al Parco che gli siano demandati per legge;
  - g) in caso di assenza o impedimento del Presidente, lo sostituisce il Vice Presidente del Consiglio Direttivo della Comunità Montana.

#### **Art. 6: ATTRIBUZIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

- 1) Il Collegio dei revisori dei conti della Comunità Montana controlla anche la gestione finanziaria del Parco, redige le relazioni sul bilancio e sul conto consuntivo e vigila sulla regolarità ed efficienza dell'amministrazione.

## **Art. 7 : DIRETTORE**

1) L'Ente gestore si avvale di un Direttore nominato dal Consiglio Direttivo con le modalità di cui all'art. 8 della L.R. 26 del 16.09.96 e della Circolare Applicativa, sentito anche il Comitato Tecnico Scientifico.

2) Il Direttore ha i seguenti compiti:

- a) sovrintende al personale e al funzionamento degli uffici del Parco;
- b) cura, sotto la vigilanza del Presidente, gli adempimenti relativi all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo del Parco;
- c) collabora con il Segretario generale della Comunità Montana nella predisposizione degli atti amministrativi inerenti al Parco;
- d) è responsabile del servizio di vigilanza ecologica del Parco;
- e) partecipa con voto consultivo alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea che riguardino il Parco.

## **Art. 8: COMITATO TECNICO SCIENTIFICO**

1) Al fine di garantire all'amministrazione del Parco un adeguato apporto di competenza tecnico- scientifica ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 26 del 16.09.96, è istituito un Comitato Tecnico-Scientifico, con sede presso la Comunità Montana di Valle Camonica.

2) Il Comitato Tecnico-Scientifico è formato dal Direttore del Parco e da sette esperti di elevata qualificazione, indicati secondo i criteri fissati dalla normativa regionale.

3) Le funzioni di segreteria sono svolte dal Segretario generale della Comunità Montana di Valle Camonica o da un funzionario suo delegato assegnato al Servizio del Parco.

4) I componenti del Comitato, escluso Il Direttore del Parco, sono nominati dall' Assemblea e durano in carica quanto l'Assemblea che li ha espressi.

5) Il Comitato Scientifico nella sua prima seduta nomina tra i suoi componenti il Presidente.

6) Il Comitato esprime parere sul piano territoriale del Parco, sul piano di gestione, sui piani di settore ed i regolamenti d'uso e su ogni altro provvedimento o questione che venga ad esso sottoposta dall'Assemblea o dal Consiglio Direttivo.

7) Il Presidente del Consiglio Direttivo e gli Assessori competenti partecipano di diritto alle riunioni del Comitato Scientifico.

## **Art.9 : PARTECIPAZIONE DI ENTI ED ASSOCIAZIONI-INFORMAZIONE**

1) Fatto salvo quanto previsto dai successivi art. 10 e 11, in ordine a quanto disposto rispettivamente dai commi 2/a 2/b dell'art. 4 della L.R. n. 79/83, l'Amministrazione del Parco garantisce la più ampia partecipazione degli enti e delle associazioni interessate promuovendo incontri periodici;

2) Gli Enti, le associazioni culturali, naturalistiche, ricreative, venatorie e piscatorie le categorie economiche maggiormente interessate operanti nel territorio della Comunità Montana, possono essere periodicamente consultate, collegialmente o singolarmente, attraverso i loro rappresentanti, dal Consiglio Direttivo, ogni qualvolta questo lo ritenga opportuno;

3) Il Comitato Scientifico può inoltre consultare i suddetti rappresentanti, anche di singole associazioni e categorie;

4) L'Ente gestore potrà promuovere forme di collaborazione con dette associazioni per la realizzazione di singole iniziative di difesa, di gestione, di fruizione e di sviluppo del Parco;

5) L'Ente gestore del Parco provvede, con le opportune iniziative, alla informazione sulle attività e sulle problematiche del Parco.

#### **Art. 10: PARTECIPAZIONE DEI COMUNI**

1) E' costituita una Commissione speciale permanente composta dai Sindaci dei Comuni territorialmente interessati al Parco o da Consiglieri comunali all'uopo delegati, con compiti istruttori e per l'espressione di pareri obbligatori sui provvedimenti di competenza dell'Assemblea di cui ai punti c) e d) del precedente art. 3. comma 2. Essa è presieduta dal Presidente della Comunità Montana o da un suo delegato;

2) Le funzioni di segreteria sono svolte dal Segretario della Comunità Montana o da un funzionario delegato;

3) Il Presidente del Consiglio Direttivo e gli Assessori competenti partecipano di diritto alla Commissione dei Comuni.

#### **Art. 11 : CONSULTA DEGLI ENTI, ASSOCIAZIONI E CATEGORIE**

1) Al fine di favorire la consultazione periodica della Associazione e categorie interessate, secondo il disposto della L.R. n. 79/83, è istituita una Consulta degli Enti e delle associazioni culturali naturalistiche, venatorie, piscatorie e ricreative nonché dei rappresentanti delle categorie economiche maggiormente interessate ed in particolare di quelle agricole;

2) La Consulta è costituita da un rappresentante di ciascuno degli Enti, delle associazioni e delle categorie costituite ed operanti almeno a livello comunitario, di cui al comma precedente, quando ne facciano richiesta, documentando la titolarità della propria rappresentanza;

3) La Consulta, presieduta dal Presidente della Comunità Montana o suo delegato, è convocata di norma una volta l'anno per l'espressione di pareri in merito alla gestione del Parco e sulle questioni che vengono ad essa sottoposte dall'Assemblea o dal Consiglio Direttivo.

## **Art. 12: COORDINAMENTO ISTITUZIONALE**

La Comunità Montana attua periodicamente momenti di consultazione con l'Azienda Regionale delle Foreste, l'Amministrazione Provinciale e la Regione, al fine della verifica sulla problematiche del Parco, per le rispettive competenze.

## **Art. 13: DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non previsto dal presente regolamento valgono le norme dello Statuto della Comunità Montana di Valle Camonica e delle Leggi Regionali 86/83, 79/83 e 26/96, in quanto applicabili.